

VITA DI COMUNITÀ

- + Ai gruppi della **liturgia**, del sostegno alla **chiesa e al centro parrocchiale per la sua pulizia**, della **carità** che apre le porte ed è accolta, delle feste e dell'**animazione sportiva**: buona continuazione, perché troviamo il coraggio di nascere un po' di più e di aiutare chi ci sta accanto a farlo sull'esempio di Cristo, ed è una buona notizia!
- + Al gruppo dei **"giovani di una volta"**, ma nel cuore ancora curiosi e desiderosi di unirsi per due parole e restare in compagnia: buona continuazione, aiutati da volontari puntuali e generosi, perché il gruppo, che si trova il mercoledì e il venerdì sera in centro parrocchiale, sia **"contagioso"** in amicizia e fraternità, superando solitudini e timori, ed è una buona notizia!
- + Al gruppo del **Coro**, sempre alla ricerca di rendere lode al Signore, cercando nuove disponibilità di coristi: buona continuazione, perché lodare sia una missione anche se una vita è stonata, e una nota di gioia la sa ancora cantare, portando speranza a chi è stanco del suo silenzio e non ascolto, ed è una buona notizia!
- + Al gruppo **Missionario**, che sostiene missionari/e lontani/e: buona continuazione, prima che la nostra sia una parrocchia di missione, dove il sostegno sarà trovarsi attorno alla Parola per spezzarla e nutrire i lontani, ed è una buona notizia!
- + **A chi non fa parte di un gruppo**, ma forma con i vicini e i lontani la grande famiglia della parrocchia, a chi è venuto ad abitare recentemente, a chi non vede la luce in Cristo, perché povero, solo, affaticato nella vita, abbandonato, ma ci vede ancora e cerca, oltre le lacrime, di respirare vita: la buona notizia è che nessuno è inferiore, e spera di essere avvicinato e ascoltato, da chi...

ORARI DELLE SS. MESSE

GIORNO	ORARIO	GIORNO	ORARIO
DOMENICA 22, IV di AVVENTO	8.30 - 11.15	LUNEDÌ 30	16 - vespro
LUNEDÌ 23	19	MARTEDÌ 31	18
MARTEDÌ 24	22	MERCOLEDÌ 1 gennaio 2025 - MARIA SS. MADRE DI DIO	11.15
MERCOLEDÌ 25 NATALE DEL SIGNORE	8.30 - 11.15	GIOVEDÌ 2	16
GIOVEDÌ 26, S. Stefano	8.30	VENERDÌ 3	16 - vespro
VENERDÌ 27, S. Giovanni	16 - vespro	SABATO 4	19
SABATO 28, SS. Innocenti	19	DOMENICA 5, II DOPO NATALE	8.30 - 11.15
DOMENICA 29 S. FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE	8.30 - 11.15	LUNEDÌ 6, EPIFANIA DEL SIGNORE	8.30 - 11.15

CARITÀ

A vostra discrezione, potrete fare un'offerta nella stessa urna dei lumi, posta DAVANTI ALL'IMMAGINE DELLA VERGINE MARIA, mediante l'apposita busta natalizia. Nessun incaricato è autorizzato alla raccolta. Grazie.

IBAN DELLA PARROCCHIA DI SPIRITO SANTO:

IT 10 0 0306 9121 2310 0000 0094 70

 PARROCCHIA
SPIRITO SANTO
Via Prodocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

PARROCO: DON FABIO
Tel. 049 6897281
spiritosantopd.it
spiritosantopd@gmail.com

S. NATALE DEL SIGNORE GESÙ - 25 dicembre 2024 - a. 04 n. 32

EPIFANIA DEL SIGNORE - 6 gennaio 2025 - a. 04 n. 01

ANNO PASTORALE 2024 - 2025



Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, 1602, MADONNA DEI PELLEGRINI, Roma, Basilica di S. Agostino

IL PICCOLO DIVINO SI È CHINATO SULLA NOSTRA UMANITÀ PER SALVARCI

Potremo intitolarla così la visione della pala che Caravaggio realizzò per la cappella Cavalletti, nella basilica di Sant'Agostino a Roma.

Il soggetto, la Vergine Maria di Loreto, ricorda la meta di uno dei pellegrinaggio mariani per antonomasia.

Nella tela, una donna, bellissima e vestita in una veste nobile, appare sull'uscio di un'abitazione, umile a giudicare dalla condizione del muro esterno della casa. È in piedi sul gradino e tiene in braccio il suo bambino, nudo e avvolto in un panno bianco, avvolto da una luce che entra nella scena per rischiarare i toni bruni della composizione. La posizione delle gambe e dei piedi della Vergine, che sono alzati da terra, pur toccando la soglia della casa, ricordano l'iconografia tradizionale della Vergine di Loreto, rappresentata in volo con la Casa della Vergine che la tradizione vuole portata dagli angeli da Nazaret alla località marchigiana.

Al candore dei piedi della Vergine e del Bambino si contrappongono, ma anche si relazionano idealmente, i piedi sporchi del pellegrino.

Qui è la vera novità espressiva del Merisi: il mondo divino della Vergine e del Bambino si offre ad un'umanità che ha i piedi sporchi, si offre a questa umanità e non ad una umanità idealizzata ed irrealista.

Il pellegrino, per entrare in casa della Madre della speranza, è chiamato a lavarsi i piedi, per la gioia di sentirsi accolto e rinnovato dal Figlio che conosce la nostra umanità: Il profumo e la bellezza ritrovata dal perdono, che pulisce quanto è impolverato e sporco, rinnova il cuore di coloro che fanno strada ma sanno anche lasciarsi ristorare nel sacramento della penitenza.

Celebriamo il Natale del Giubileo 2024-2025 da pellegrini, con la grazia di essere stati onorati dal Vescovo Claudio, che ha elevato anche il Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto a chiesa giubilare per l'Anno Santo, con annessa indulgenza plenaria.

Un augurio per tutti coloro che, visitando la chiesa, si impegneranno a vivere secondo le consuete indicazioni – confessione sacramentale individuale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice – e si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il *Padre Nostro*, la *Professione di Fede* e invocazioni a Maria, Madre di Dio.

Un augurio a tutti i collaboratori dei vari gruppi parrocchiali, a presepisti Luciano e collaboratori per averci donato di meditare nella tradizione il Mistero di Dio fattosi uomo, agli organismi di comunione (Consiglio pastorale e per la Gestione economica), agli educatori giovani e ai piccoli, agli ammalati e soli, a quanti hanno perso la speranza, a Mons. Paolo Bizzeti, a mons. Lorenzo Piva, a don Francesco e don Sante, a Fabio accolto. La speranza, che per papa Francesco "ci fa entrare nel buio di un futuro incerto per camminare nella luce", ci porti a promuovere la pace nelle nostre relazioni, la fraternità e sincerità per poter essere credibili annunciatori del Vangelo, attraverso Maria, Madre della Speranza. Buon Natale del Signore

Don Fabio

PER ACCOGLIERE IL DONO DEL GIUBILEO DELLA SPERANZA

Il peccato "lascia il segno", porta con sé delle conseguenze. Dunque permangono, nella nostra umanità debole e attratta dal male, dei "residui del peccato". Essi vengono rimossi dall'indulgenza, sempre per la grazia di Cristo, il quale, come scrisse san Paolo VI, è «la nostra indulgenza»

(Papa Francesco, Bolla del Giubileo 2025)

LA GRAZIA GIUBILARE (INDULGENZA) è un "di più" di misericordia, una sovrabbondanza, che dopo il perdono sacramentale (Riconciliazione), aiuta e sostiene ulteriormente ogni fedele a crescere nel bene e a vivere il Vangelo.

Le quattro azioni da compiere:

- 1) Rito della Riconciliazione;
- 2) Eucaristia;
- 3) Preghiera secondo le intenzioni del Papa;
- 4) Una azione tra quelle qui indicate:
 - a. Compiere un pellegrinaggio in un luogo giubilare tra quelli stabiliti dalla Diocesi di Padova (**Tempio nazionale dell'Internato Ignoto**) e gli altri luoghi indicati dai Vescovi;
 - b. Sostenere con una offerta le Cucine Economiche Popolari, che con l'inizio del 2025 vedranno iniziare la ristrutturazione dei locali del Tempio della Pace, dove verrà trasferita la nuova sede.
 - c. Devolvere ai poveri una somma di denaro;
 - d. Fare visita a chi si trova in necessità o in solitudine;
 - e. Praticare le Sette Opere di misericordia e azioni di penitenza e giustizia;
 - f. Astenersi, almeno durante un giorno, da futili distrazioni, e da consumi superflui;
 - g. Dedicare tempo all'adorazione eucaristica, alla meditazione con la Bibbia, ad attività di volontariato a beneficio del bene comune;
 - h. Partecipare a proposte di formazione spirituale e teologica.

PER CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA PENITENZA

VENERDÌ 20,

- + alle ore 16.30 a Terranegra: confessioni per la **5a elementare e medie**
- + alle ore 21, a Terranegra: confessioni **per Giovani e Adulti** (3/4 confessori).

MARTEDÌ 24,

- + a Spirito Santo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (don Lorenzo)
- + a Terranegra, dalle 10 alle 12 (don Francesco) e dalle 16 alle 18 (don Fabio)
- + a S. Gregorio: dalle 10 alle 12 (don Fabio) e dalle 15.30 alle 18 (don Sante).

DOMENICA 22, a S. Gregorio, alle ore 21: **VEGLIA IN ATTESA DEL NATALE PER I GIOVANI**